

associazione **amici** dei musei
di monza e brianza

Venerdì 24 febbraio 2023
MUSEO TEATRO ALLA SCALA
E MOSTRA SU FRANCO ZEFFIRELLI

Anno sociale 2022 - 2023



MUSEO
TEATRALE
ALLA
SCALA

Programma:

Ore 14.15 Partenza da Monza – Palazzo Comunale – con pullman

Ore 15.00 Ingresso al Museo (Visita al Museo teatrale, visita alla Mostra su Franco Zeffirelli, visita ai palchi del Teatro alla Scala)

Ore 17.00 Ritorno a Monza con pullman

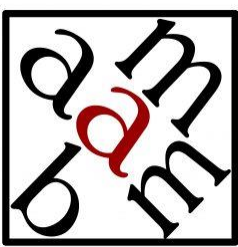
Quota di partecipazione: 50 euro da versare in contanti alla Segretaria prima dell'inizio della visita guidata..

Prenotazione contattando – entro il 15 febbraio 2023 – la Segreteria cellulare n. 347.6986580.

Per il rinnovo della quota associativa o per nuove iscrizioni i versamenti potranno essere effettuati in contanti o a mezzo bonifico bancario IBAN: IT 40 P 02008 20400 000004365874.

Per maggiori informazioni vai sul sito www.amicimuseimonza.it alla voce «Iscrizioni»

Si ringrazia per il sostegno



associazione **amici** dei musei di monza e brianza

Storia del Museo Teatro alla Scala

Senza lo sforzo di un piccolo gruppo di appassionati, questo museo forse non sarebbe mai esistito. Il 1° maggio del 1911 l'antiquario Jules Sambon mette all'asta la sua prestigiosa collezione di oggetti legati al mondo del teatro.

Un anno prima alcuni degli uomini più in vista di Milano si siedono a un tavolo nel Teatro alla Scala: fra questi il librettista e compositore Arrigo Boito, l'artista Lodovico Pogliaghi e il direttore della Pinacoteca di Brera Ettore Modigliani. Vogliono aprire un museo e la collezione Sambon potrebbe costituire il punto di partenza perfetto. Ma come raccogliere la considerevole somma di 450.000 lire richiesta dall'antiquario?

Da una parte lo stato italiano offre il suo aiuto, dall'altra 50 privati cittadini organizzano una colletta e la somma viene raggiunta. Tutto sembra pronto ma Sambon rifiuta l'offerta: "una persona che non posso nominare, ma potentissima" vuole la sua collezione. Si scopre che questa misteriosa figura è il milionario J. P. Morgan, uno degli uomini più ricchi e potenti del mondo.

Contro ogni pronostico, i nostri riescono a convincere il magnate ad abbandonare la sfida, forti del prestigio del Teatro alla Scala nel mondo. Poco meno di due anni dopo, nella sede dell'ex Casino Ricordi, apre il Museo Teatrale alla Scala, proprio grazie a quella collezione.



Zeffirelli, gli anni alla Scala

a cura di Vittoria Crespi Morbio
(8 novembre 2022 – 31 agosto 2023)

Franco Zeffirelli: a cent'anni dalla sua nascita questa mostra si propone di sottrarre l'artista alla dimensione della cronaca, di cui è stato appassionato, battagliero, spesso criticato protagonista, e di considerare la sua figura e la sua opera attraverso l'epoca, o meglio, le epoche, in cui il suo talento si è espresso.

Attraverso le produzioni da lui firmate per il Teatro alla Scala (oltre mezzo secolo di attività: 1953-2006) è possibile ripercorrere una carriera che ha conosciuto diverse fasi e vari indirizzi stilistici, la continuità della quale risiede in un'idea forte del melodramma come teatro di tutti e per tutti, non giardino chiuso di un'élite ma espressione di un immaginario popolare.

L'attività di Franco Zeffirelli alla Scala ha lasciato un segno vivo nell'identità stessa del Teatro; i suoi spettacoli sono ancora nella mente e nel cuore di tutti coloro che entrano nel Piermarini, anche di chi non li ha mai visti. Fare parte dei miti della Scala significa percepirne la presenza al di là della memoria.

